



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
111	12/06/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica", della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), localita' "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle" - Proponente I&S s.r.l. - CUP 8983.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FBEE95094726B02E6E25215FE76C241BB62C9650

Allegato nr. 1 : 3C5339EA0EE3A60D255F2FC369405FC40637F95B

Allegato nr. 2 : 710408EAB4EB5901B28E47DF7AF7192DCC1419A7

Allegato nr. 3 : F917A45BAA8F2D01160277D4C7C9C0B10E44D826

Allegato nr. 4 : 1E444E049A80B5505291173CD9FF6D49638E8290

Allegato nr. 5 : 41FA4498AA94B7C55137A4EE8A56F47704116AA5

Frontespizio Allegato : AAFE9CC0C015BD456FE73544FE82BF29FB1472A0



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
111	12/06/2023	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica", della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), localita' "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle" - Proponente I&S s.r.l. - CUP 8983.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50.17.92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. reg. 251429 del 10.05.2021, la proponente Società I&S s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica" della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), località "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle"*;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 18.10.2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021 non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni da parte del pubblico interessato;
- d. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 515322 del 19.10.2021, lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Ariano Irpino e al

Comune di Savignano Irpino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

- e. con nota prot. reg. 644271 del 23.12.2021, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di competenza;
- f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. 34245 del 21.01.2022 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;
- g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 379574 del 21.07.2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;
- h. in data 22.07.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022;
- i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 18.10.2022;
 - 28.11.2022;
 - 17.04.2023;
 - 16.05.2023i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b. con nota prot. 61055 del 05.12.2022 ARPAC - Agenzia Regionale cui l'istruttoria della VIA relativa al progetto *de quo* è stata affidata giusta Convenzione n. 689 del 07.08.2019 - ha trasmesso proposta di parere favorevole di VIA (**Allegato A**);
- c. il Dirigente dello Staff 50.17.92, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto di espungere la condizione ambientale 1 contenuta nella proposta di parere favorevole di VIA trasmessa con la sopra richiamata nota ARPAC prot. 61055 del 05.12.2022 contenente la misura compensativa alla sottrazione di suolo prevista dal progetto per la realizzazione dell'impianto in quanto:
 - le Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevedono espressamente che:
 - 14.15. Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle presenti linee guida;
 - 16.5. Eventuali misure di compensazione per i Comuni potranno essere eventualmente individuate secondo le modalità e sulla base dei criteri di cui al punto 14.15 e all'Allegato 2, in riferimento agli impatti negativi non mitigabili anche in attuazione dei criteri di cui al punto 16.1 e dell'Allegato 4;
 - l'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevede che, con specifico riguardo agli impianti eolici, l'esecuzione delle misure di mitigazione di cui al successivo allegato 4,

costituiscono, di per sé, azioni di parziale riequilibrio ambientale e territoriale e che pertanto le "misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" sono determinate in riferimento a "concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale", con specifico riguardo alle opere in questione; inoltre le misure compensative devono essere determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale, e le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale, definite nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;

- il 3 per cento dei proventi può essere assegnato solo ai Comuni proprio ai fini delle eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale che si ritenessero necessarie;

e raccomanda, pertanto, al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

- d. nel corso della seduta di Conferenza del 16.05.2023 il Dirigente dello Staff 50.17.92, in qualità di Autorità competente regionale in materia di Valutazioni Ambientali, sulla scorta della proposta di parere favorevole di VIA con le condizioni ambientali reso dal gruppo istruttore VIA, ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni - flora e fauna (Avifauna e Chiroterofauna) • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate, con specifico riferimento a: suolo (sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti; entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare, controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda; gestione dei movimenti di terra e riutilizzo del materiale di scavo; possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo); rumore (disturbo diurno/notturno ai recettori; flora e fauna (Avifauna e Chiroterofauna) (Frammentazione dell'area, Disturbo per rumore e rischio impatto, Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori). Tra gli strumenti di monitoraggio della fauna saranno adottati i sistemi DT Bird e DT Bat. L'attività di monitoraggio dovrà essere dettagliata attraverso:

		- la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; - la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile. Svolgimento attività di monitoraggio come previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente. Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici dovranno includere, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca, anche attraverso un estratto cartografico (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso, parametri monitorati).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Presentazione PdM - Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere Svolgimento attività di monitoraggio - Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione al Comune di Ariano Irpino del link a cui i dati saranno pubblicati.

Si raccomanda al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

- e. con nota prot. reg. 266428 del 24.05.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 16.05.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- f. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;
- g. la società I&S s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite bonifico la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 382992 del 25.07.2022;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 251429 del 10.05.2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dal gruppo istruttore ARPAC con nota prot. 61055 del 05.12.2022 - allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) - **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per l'*"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica", della potenza di 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino (AV), località "Campo Reale", "San Giovanni" e "Fontanelle"* – Proponente I&S srl - CUP 8983, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM

2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - rumore e vibrazioni - flora e fauna (Avifauna e Chiroterofauna) • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate, con specifico riferimento a: suolo (sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti; entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare, controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda; gestione dei movimenti di terra e riutilizzo del materiale di scavo; possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo); rumore (disturbo diurno/notturno ai recettori; flora e fauna (Avifauna e Chiroterofauna) (Frammentazione dell'area, Disturbo per rumore e rischio impatto, Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori). Tra gli strumenti di monitoraggio della fauna saranno adottati i sistemi DT Bird e DT Bat. L'attività di monitoraggio dovrà essere dettagliata attraverso: - la definizione della durata temporale del monitoraggio e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso; - l'individuazione di parametri ed indicatori ambientali rappresentativi; - la scelta, laddove opportuno, del numero, della tipologia e della distribuzione territoriale delle stazioni di misura, in funzione delle caratteristiche geografiche dell'impatto atteso o della distribuzione di ricettori ambientali rappresentativi; - la definizione delle modalità di rilevamento, con riferimento ai principi di buona tecnica e, laddove pertinente, alla normativa applicabile. Svolgimento attività di monitoraggio come previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente. Lo svolgimento dell'attività di monitoraggio includerà la

		predisposizione di specifici rapporti tecnici che includeranno: - le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre che l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. Oltre a quanto sopra riportato, i rapporti tecnici dovranno includere, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca, anche attraverso un estratto cartografico (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso, parametri monitorati).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Presentazione PdM - Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere Svolgimento attività di monitoraggio - Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione al Comune di Ariano Irpino del link a cui i dati saranno pubblicati.

Si raccomanda al Comune di Ariano Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.
4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 8983.
8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8983_prot_2021.251429_del_10-05-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

staff.501792 pec

Da: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Inviato: lunedì 5 dicembre 2022 14:20
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot.N.0061055/2022 - ISTRUTTORIA VIA CUP 8983_TRASMISSIONE PROPOSTA
Allegati: Segnatura.xml; Istruttoria VIA_CUP 8983_Trasmissione proposta.pdf.p7m; Istruttoria VIA CUP_8983_proposta.pdf



Alla Regione Campania
Direzione Generale 17- Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazione Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. ARPAC
Direttore Dip. Av
Dott. V. Di Ruocco

OGGETTO: CUP 8983. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 per il progetto di realizzazione impianto produzione energia da font eolica e complementare linea elettrica da 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino, loc. Camporeale, San Giovanni e Fontanelle. Proponente I&S srl. Invio proposta di parere.

In riferimento alla richiesta di istruttoria tecnica, acquisita al prot. Arpac n. 62574/2021 del 18/10/2021, si trasmette la proposta di parere relativa al CUP in oggetto redatta dal GdL individuato con nota prot. 638823/2021 del 22/10/21.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE UOC SOAC
Ing. Rita Iorio

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Claudio Marro



Procedura PAUR – VIA – CUP 8983 – Investimenti & Sviluppo

Progetto	Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw
CUP	8983
Proponente	Investimenti & Sviluppo srl
Protocollo e data istanza	251429 del 10/05/2021
Localizzazione	Provincia: Avellino Comune: Ariano Irpino
Tipologia di cui all'allegato IV, parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.m.ii.	Punto 2 (industria energetica estrattiva) lettera d: <i>impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;</i>
Procedura integrata con VI	/ / SI /X/ NO

0. PREMESSA

0.1. Fasi principali della procedura

Publicazione dell'Avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Con nota RC prot 283493 del 26/05/2021 è stata comunicata la pubblicazione della documentazione sul sito WEB della Regione Campania ai fini del perfezionamento documentale
Comunicazione di cui all'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Avvio del procedimento	Con nota RC prot. 515322 del 19/10/2021 si comunica l'avvio del procedimento
Composizione Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ARPAC	nota ARPAC prot. 63883 del 22/10/2021 – composizione gruppo DT -SO.AM Caterina D'Alise, Paola Catapano e coordinatore Elio Rivera. Con successiva nota è stato nominato il componente del dipartimento ARPAC di Avellino Carmen Palma.
Richiesta integrazioni tecniche di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Trasmissione nota RC prot. 644271 del 23/12/2021 di richiesta integrazioni tecniche
Accordo sospensione dei termini per i riscontri alle richieste di integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot. 34245 del 21/01/2022 recante accordo di sospensione di 180 gg come da richiesta del Proponente
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del	Nota RC prot. 37954 del 21/07/2022 di trasmissione delle integrazioni tecniche del Proponente

er_pc_cda_cp



D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii	Nota RC prot. 382992 del 25/07/2022 di nuova pubblicazione e convocazione CdS per il giorno 18/10/2022
Trasmissione verbale CdS del 05/10/2022 e convocazione seconda CdS	Nota RC prot. 525580 del 26/10/2022 con trasmissione verbale ed indizione seconda CdS per il giorno 28/11/2022
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot. 547045 del 07/11/2022 di trasmissione volontaria delle integrazioni tecniche del Proponente a riscontro di quanto emerso dalla CdS del 18/10/2022

0.2. Elaborati ed integrazioni.

Protocollo e data istanza	251429 del 10/05/2021
Documentazione in formato digitale: Cartelle PAUR_VIA_1 – <i>Modello 6a – 6b – 6c – 6d</i> PAUR_VIA_2 – <i>Progettazione – Dati georiferiti – Autor. 387 – Piano di Utilizzo – Aut. Paesagg. – Permesso di costruire – Piani di Bacino – Interf. ANAS – Interfrete gas – parere strade provinciali – parere strade comunali – Usi civici – Esproprio – Svincolo Idrogeologico – Aut. Archeologica – Benestare Terna – pareri ARPAC</i> PAUR_VIA_3 – <i>Studio d'Impatto Ambientale (28 elaborati)</i> PAUR_VIA_4 – <i>Sintesi non Tecnica</i>	
Protocollo e data integrazioni volontarie	288162 del 28/05/2021
Documentazione in formato digitale: Cartella PAUR_VIA_6 – <i>00 Progettazione (6 files) – Esproprio (3 files)</i>	
Protocollo e data integrazioni	379574 del 21/07/2021
Documentazione in formato digitale: Cartelle	

er_pc_cda_cp



PAUR_VIA_5 PAUR_VIA_6	
integrazioni volontarie a riscontro CdS	547045 07/11/2022
Chiarimenti_Rivera_def DOCUMENTO.1_Masserie Documento.2_elettro DOCUMENTO.3_PMA TAV.ALLEGATO.13.1	

er_pc_cda_cp



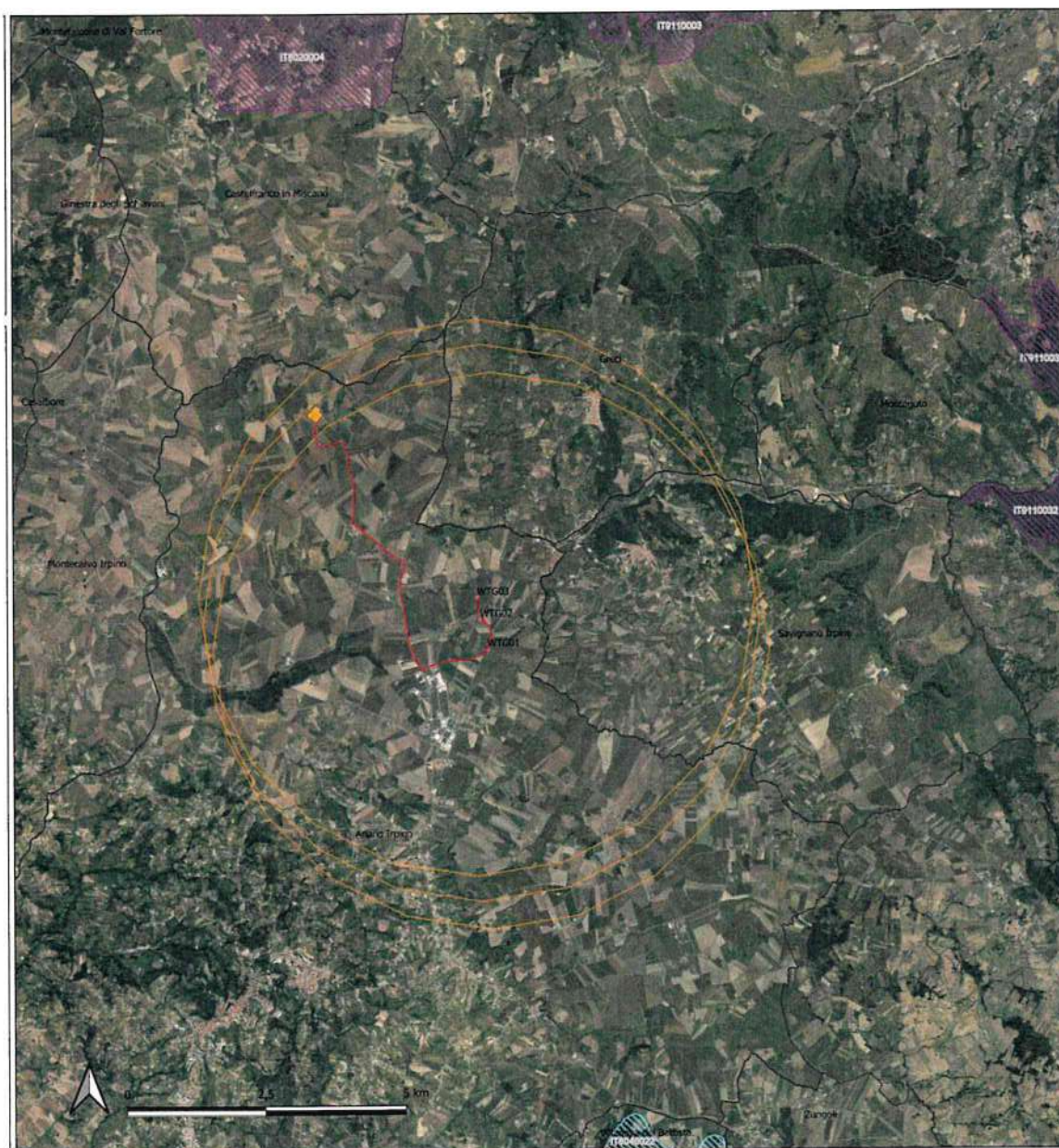
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A - SINTESI DEL SIA



*Immagine google earth con identificazione degli aerogeneratori di progetto
 er_pc_cda_cp*



Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica comprendente **3 turbine eoliche**, di potenza nominale fino a 7000 kW ciascuna (7 MW), modello **Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW**, per una capacità complessiva massima dell'impianto pari a **21 MW** nominali, da collegare in MT/AT ad una sottostazione da realizzare nei pressi della linea elettrica a 380 kV "Benevento2-Foggia" in agro del Comune di Ariano Irpino (AV).

L'intervento in argomento si compone di:

- Campo eolico costituito da tre aerogeneratori per 21 MW realizzato in appezzamenti di terreno siti sulle colline delle località in località **"Camporeale", "San Giovanni" e "Fontanelle"** nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV). L'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori è ubicata alla località "San Giovanni", all'interno del Comune di Ariano Irpino, catastalmente definita al Fg. 8 P.lle 510,566,585. (con le integrazioni modificata particella);
- Sottostazione di trasformazione dell'energia 30/150 kV (in capo a codesta società in quanto realizzata a servizio di più impianti della stessa proponente) sarà ubicata in prossimità della Masseria la Sprinia, in agro del Comune di Ariano Irpino, localizzata al Foglio 2 p.lla 51, situata a circa 420 m a S-E dalla localizzazione della nuova Stazione TERNA 150/380 kV (Autorizzazione unica DD 369 23/10/2013 in capo a CEA Srl) di collegamento alla RTN in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- Cavidotto MT che dalla stazione AT/MT in località la Sprinia si estende fino al Parco ubicato in località San Giovanni in agro del Comune di Ariano Irpino (Av);
- Cavidotto AT dalla stazione di trasformazione AT/MT alla stazione TERNA AT/AAT posta sempre in località La Sprinia;

Dalla documentazione trasmessa si evince che:

- il progetto non ricade, neppure parzialmente all'interno di Riserve e Parchi Naturali, o zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);
- tutte le opere a realizzarsi non ricadono in aree di pregio ambientale, in quanto gli aerogeneratori sono ubicati su suoli agricoli, coltivati a cereali, mentre il cavidotto per raggiungere il punto di connessione alla rete della TERNA è realizzato lungo la viabilità esistente.
- dai rilievi effettuati in sito, risulta che non vi sono intersezioni significative per il cavidotto interrato MT ed AT a meno del tratto posto in corrispondenza della sottostazione in località S. Eleuterio. L'attraversamento di tale canale effimero/stagionale sarà risolto mediante l'utilizzo di tecniche tipo NO DIG non invasive, per cui queste non interferiranno in alcun modo con le acque superficiali e, nemmeno con le acque e di falda in funzione della particolarità delle tecnologie utilizzate.
- il cavidotto MT, nel suo percorso di avvicinamento alla stazione TERNA, ubicata in località Masseria La Sprinia in agro del comune di Ariano Irpino (Av), interseca il tracciato del Regio Tratturo ubicato in località S. Eleuterio; questo tracciato, anche se appena accennato sul terreno, è gravato da uno specifico vincolo archeologico. In questo caso in accordo con la soprintendenza si valuterà come attraversare l'area di rispetto, se con tecniche No DIG bypassando in sotterraneo il Regio Tratturo e l'area di rispetto o attraversare normalmente questa zona mediante la realizzazione di idonee trincee per l'alloggiamento del cavidotto MT;
- il tracciato e gli aerogeneratori di progetto, si sviluppano parzialmente su aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, pertanto sarà necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3/2017.
- si segnala la presenza di una condotta del gas nella zona di S. Eleuterio, interferente con il cavidotto MT che, in questo tratto, percorre la strada comunale Faeto Castelfranco. Anche in questo caso, d'intesa con

er_pc_cda_cp



- la società proprietaria del Gasdotto, sarà adottata una soluzione che prevede l'attraversamento dello stesso evitando inopportune interferenze;
- le aree interessate da tale iniziativa non ricadono in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001);
 - per quanto attiene al Piano energetico comunale, l'area rientra tra quelle individuate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Delibera C.C. n.20 del 26/03/2009 - Approvazione Piano Energetico);
 - in riferimento al Piano di zonizzazione acustica del Comune di Ariano Irpino, l'area appartiene alla Classe III – Area di tipo misto della zonizzazione acustica comunale;
 - l'area dista circa 1 km dalla zona PIP Camporeale e dall'impianto di depurazione presente.

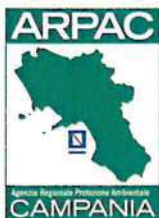
Viene presentato Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 29/04/2021 da cui si evince che:

- le particelle nn. 566-22-467-466-465-464-27-475-476-L03-104-511-08-510-584-585-583-578-579-462-469-470-471-472-473-474-514, per intero, del foglio di mappa n. 8 e le particelle n.649, in parte, e nn. 198- 71-136-72-254-252-38-36-679-81-649, per intero, del foglio di mappa n. 5 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA ORDINARIA (ZONA EO) (equiparata alla zona omogenea "E" del D.M. 1444/68). (Le Zone EO sono destinate prevalentemente all'esercizio diretto delle attività agricole e agli edifici ed attrezzature per attività con esse compatibili o localizzabili esclusivamente in campo aperto);
- le particelle nn 51-16-161, per intero, del foglio di mappa n.3 e le particelle nn. 839-840-841-842-843-844- 845-46-51-59-161-183-830, per intero, del foglio di mappa n.2 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA DI TUTELA (ZONA ET). (La Zona ET è finalizzata alla tutela e conservazione del paesaggio rurale compreso tra il Fiume Miscano ed il Regio Tratturo, nonché del paesaggio di fondovalle compreso tra il Torrente Fiumarelle e l'Ufita);
- la particella n. 649, in parte, del foglio di mappa n.5 è compresa nella zona urbanistica omogenea: PARCO TURISTICO AMBIENTALE DEL REGIO TRATTURO (ZONA PT). (La Zona Pt è finalizzata alla tutela e alla valorizzazione turistico ambientale dell'ambito costituito dalle aree di crinale attraversate dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela nel tratto che costeggia le pendici nord-orientali del Monte Cipitone);
- la particella n. 514, in piccola parte, del foglio di mappa n.8 ricade in: AREA ARCHEOLOGICA;
- **Vincoli riportati sono:** Vincolo Idrogeologico, Fascia di Rispetto dalla Viabilità, Fascia di Rispetto Stradale, Fascia di Rispetto Fluviale, Fascia di Rispetto Aree Archeologiche

Dalla sovrapposizione del Progetto con le tavole di zonizzazione del comune, è possibile rilevare le interferenze presenti ed in particolare che un tratto della nuova viabilità d'accesso interessa:

- corso d'acqua non inserito nell'elenco dei corsi d'acqua tutelati ai sensi del R.D. 523/1904;
- vincolo archeologico – il cavidotto MT attraversa il Tratturello Foggia - Camporeale;
- il cavidotto AT attraversa: Via Traiana e relativa fascia di rispetto delle aree archeologiche in prossimità dell'area identificata con il toponimo masseria La Sprinia;

er_pc_cda_cp



Pertanto, le attività di scavo e rinterro, in generale e, in particolare, del cavidotto avverranno salvaguardando gli eventuali rinvenimenti archeologici presenti e predisponendo il ripristino dello stato dei luoghi e delle strade con interventi di ripavimentazione con la stessa tipologia di materiali. Tali attività verranno realizzate alla presenza di un archeologo, secondo le indicazioni della Soprintendenza competente.

Come emerge dai dati del SITAP, **parte del progetto rientra tra le “aree di notevole interesse pubblico”, ai sensi dell’art. 136 del D. Lgs. 42/2004.** In particolare, la parte di progetto che ricade nella predetta area è quella relativa ad alcuni tratti del Cavidotto MT e del Cavidotto AT che collega la stazione elettrica d’utenza, all’impianto di rete per la connessione (stallo AT), anch’essi rientranti nell’area vincolata. Tuttavia, Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n. 2678 del 13 febbraio 2015 **ha annullato** il Decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate “Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco” nel comune di Ariano Irpino.

1.A.1 Caratteristiche dell’impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, ad una quota di circa 600 m slm costituito da 3 aerogeneratori da **6200/7000 kW** cadauno, su torri metalliche di altezza totale da **200 m**, di una sottostazione di smistamento 30/150 kV e di uno stallo a 150 kV per allaccio alla rete nazionale.

L’energia prodotta dall’impianto eolico sarà vettoriata alla sottostazione I&S mediante cavo interrato a 30Kv, mentre per il trasporto fino allo stallo di competenza nella SE 150/380Kv sarà realizzato un cavidotto interrato per l’alloggiamento del cavo AT.

La produzione annua di energia elettrica producibile dall’impianto è stata stimata in circa **46,1 GWh**, pari al fabbisogno medio di energia di circa 22.533 famiglie quantificando mediamente in circa 2000 kWh/anno il consumo medio familiare.

Dalla documentazione presentata si evince che le opere edili previste, pertanto, consistono nella realizzazione di:

- fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- sottostazione in località San Eleuterio;
- viabilità interna, per consentire il collegamento di ciascuna postazione con la viabilità comunale presente in zona ;
- reti elettriche (cavidotto AT e MT)
- 3 fabbricati da adibire ad edifici comandi.

Le reti principali dell’impianto si distinguono in:

- 1) cavidotto per il collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione;
- 2) cavidotto per rete in fibra ottica.

er_pc_cda_cp

TRATTO	m			m
A - B	763	strada di progetto in pietrisco per l'accesso ai WTG	strada di progetto	1400
B - C	1572	viabilità esistente sterrata ed accatastata		
		di collegamento alla viabilità ordinaria zona PIP		
C - D	2040	strada asfaltata da zona PIP al tratto sulla SS90	strada asfaltata	3229
D - E	1189	SP54		
E - F	1342	strada comunale accatastata non asfaltata	non asfaltata	2914
F - G	637	strada di progetto in pietrisco per l'accesso alla Sottostazione		
		Totale sviluppo cavidotto MT		7543
G - H	363	cavidotto - cavo AT		
H - I	54	cavidotto - cavo AT		
		Totale sviluppo cavidotto AT		417

Strade di accesso e viabilità di servizio

La viabilità interna al campo eolico è costituita quasi totalmente dalle strade comunali esistenti e da nuovi tratti di viabilità da realizzare sia per dare accesso ai singoli aerogeneratori nella fase costruttiva che successivamente nella fase di esercizio. La viabilità interna al parco avrà di norma una larghezza di 4,00 m, più due banchine laterali di 0,50 m ; all'esterno saranno allocate idonee canalette in terra per il deflusso controllato delle acque di ruscellamento. In funzione di tale schema realizzativo la viabilità di servizio avrà una carreggiata complessiva di circa 5,00 m.

Aerogeneratori di progetto

Gli aerogeneratori del suddetto campo verranno disposti lungo una linea perpendicolare alla direzione del vento predominante, ad una distanza media di circa 450 metri l'uno dall'altro avendo cura di non creare il cosiddetto "effetto selva". Le turbine eoliche sono prodotte dall'azienda **Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW**, altezza mozzo di mt. 115, con rotore ampio in modo da permettere il funzionamento a bassa capacità di vento. La scelta della tecnologia è caduta su modelli tripala, ovvero con aerografo costituito da tre pale rotanti.

Il diametro è di 170 m. Le pale sono realizzate in resina epossidica rinforzata con fibre di vetro.

Il tutto sarà montato sulla sommità di una torre di 115 metri di altezza realizzata con un tubolare in acciaio tronco conico. I montanti tubolari sono affogati nelle fondazioni costituita da zattere in calcestruzzo armato su pali. Alla base di ogni torre è posta una unità di controllo. Qui arrivano i cavi della turbina per mezzo dei quali l'energia viene convogliata fino ad un trasformatore di potenza che eleva l'energia prodotta fino a 20 kV e poi la stessa viene immessa nel cavidotto interrato di collegamento fino alla sottostazione da realizzare.

Il cavidotto sarà posato in opera per lo più al di sotto delle stradine di collegamento esistenti, che allo stato attuale sono prevalentemente del tipo sterrato.

Piazzole

Per ogni aerogeneratore dovrà essere realizzata una piazzola sub pianeggiante, di dimensioni tali da consentire il lavoro dei mezzi meccanici necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opera dello stesso, oltre ad una pista di accesso che colleghi la strada di servizio alla medesima piazzola.

La piazzola prevista in progetto ha una superficie di circa 3000 mq e sarà corredata da idonee canalette in terra per la regimazione delle acque superficiali ed il loro corretto convogliamento nei recapiti finali posti al contorno. La piazzola assume funzione di cantiere di lavoro sia nella fase di costruzione che in quella di

er_pc_cda_cp